

1^a TORNATA DEL 30 APRILE 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Rinuncia del deputato Airenti. — Presentazione di una relazione sul progetto di legge per provvista di materiali per gli ospedali militari. — Discussione del progetto di legge per riparazioni alla strada nazionale sannitica — Raccomandazioni del deputato Volpe, e spiegazioni del ministro pei lavori pubblici — Gli articoli sono approvati. — Discussione del progetto di legge per opere di fortificazione in difesa dello Stato — Istanza del deputato Corte per armamenti, e dichiarazioni del ministro per la guerra — Opinione del deputato Bixio circa il significato di questo progetto — Istanze del deputato Araldi circa altre fortificazioni, e nuove dichiarazioni del ministro — È approvato a unanimità un voto motivato dal deputato Mordini per le preparazioni di guerra, e quindi è adottato l'articolo unico. — Discussione del progetto di legge per il riassoldamento e affrancamento dal servizio militare — Opposizioni del ministro alle modificazioni introdotte. — Presentazione di un progetto di legge del ministro per le finanze, per facoltà di provvedere con mezzi straordinari alle finanze, e domanda d'immediata discussione — Incidente d'ordine sul quale parlano i deputati Capone, Venturelli Mordini, Valerio, Bixio, e Sella—Il progetto è inviato agli uffizi per l'esame immediato, e si riprende la discussione dell'altro — Spiegazioni del ministro — Opposizioni del deputato Corte, e parole in difesa del ministro, e del relatore Araldi — Dichiarazione del deputato Ricciardi — Proposizione sospensiva del deputato Valerio — Osservazioni del ministro, e dichiarazione del deputato Farini — È deliberata la sospensione. — Votazione a squittinio segreto, ed approvazione dei due primi disegni di legge.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MACCHI, segretario, legge il processo verbale della antecedente seduta, che è approvato.

SALARIS, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni :

11,166. La Giunta municipale di Longi, provincia di Messina, reclama contro il regio decreto del 30 dicembre 1865, col quale gli ex-feudi Botti e Manzalaviti furono staccati da quel comune e aggregati a quello di Alcara.

11,167. La deputazione provinciale e il sindaco di Ravenna a nome dei suoi amministrati rivolgono istanza perchè si provveda intorno alla petizione 11,117 sporta dalla Camera di commercio concernente la sottoscrizione per segno di croce degli analfabeti.

11,168. Masini Gabriele medico condotto a Certaldo in Valdelsa, propone alcune modificazioni da introdursi nella legge sulla pubblica sanità del 20 marzo 1865 e più specialmente sulla convenienza di chiedere ai sindaci la statistica voluta dal regolamento dell'8 giugno stesso anno.

11,169. Ascheri Filippo, di Sommariva Perno, circondario d'Alba, già volontario all'azienda generale di artiglieria, attualmente capo-stazione a Solero, provin-

cia d'Alessandria, esposti i motivi politici che lo determinarono nel 1821 ad abbandonare l'intrapresa carriera, domanda che il periodo d'inferruzione dall'uno all'altro servizio gli sia calcolato nella liquidazione della pensione.

11,170. I presidenti delle società operaie di Andria e di Foggia domandano che, attuata la soppressione delle corporazioni religiose, i beni delle medesime vengano censiti ai miseri proletari.

11,171. La Giunta municipale e parecchi abitanti di Ventimiglia di Sicilia, chiedono che venga interdetta ai municipi la facoltà di imporre centesimi addizionali alla fondiaria o quanto meno sia limitata all'uno o al due per cento.

ATTI DIVERSI.

VENTURELLI. Prego la Camera a voler dichiarare di urgenza la petizione 11,171 della Giunta municipale di Ventimiglia e di altri proprietari.

(È dichiarata d'urgenza.)

FARINI. Chiedo che la petizione colla quale la deputazione provinciale di Ravenna si associa ai reclami della Camera di commercio ed arti della stessa provincia circa alle disposizioni del nuovo Codice civile le